



Il Progetto

Il progetto dell'Ambito di paesaggio assume il ruolo strutturante della vecchia Orientale Sarda (SS 125) e gli insediamenti abitativi attraversati, come punti di connessione e di scambio fra il sistema costiero ed i territori interni, coerentemente con la dimensione paesaggistica e insediativa del contesto.

- 2** Riquilibrare la rete viaria di relazione tra i nuclei insediativi interni e il sistema insediativo infrastrutturato della piana costiera.
- 6** Innovare le modalità di gestione, in maniera integrata e coordinata, delle risorse idriche per riequilibrare i consumi, la depurazione e il riuso, anche attraverso metodi di depurazione e recupero delle acque coerenti con il contesto paesaggistico-ambientale.
- 7** Riequilibrare i processi di urbanizzazione turistica e riqualificare i nuclei insediativi diffusi, anche mediante una diversificazione dei caratteri urbani, delle funzioni e del sistema dei servizi alla residenza e alla fruizione turistica.
- 8** Integrare le funzioni della portualità turistica con il sistema insediativo e ambientale di Porto Ottolù attraverso l'organizzazione e gestione dei servizi portuali calibrati rispetto ad una scala di interesse sovracomunale.
- 10** Riquilibrare il comparto agricolo e zootecnico delle piane costiere e delle aree interne attraverso produzioni di nicchia, incentivando e attuando forme di gestione delle risorse disponibili, con un supporto ed un incremento dell'apparato produttivo e la gestione oculata e mirata dell'habitat naturale, puntando alla tutela della diversità delle produzioni e della qualità ambientale derivante da una agricoltura evoluta.

1 Riquilibrare i centri urbani ed il corridoio viario dell'Orientale Sarda, attraverso una progettazione integrata intercomunale, con il fine di ricostruire le connessioni paesaggistiche e territoriali tra le piane costiere di San Teodoro e Budoni, contenendo lo sviluppo lineare dell'insediamento.

9 Conservare e riqualificare i rapporti percettivi dall'area marino-costiera verso l'entroterra e dai rilievi e versanti interni verso le componenti ambientali litoranee, rappresentate da zone umide, spiagge e superficie marina.

3 Diversificare i percorsi di attraversamento delle pianure costiere e degli accessi a mare, alle spiagge e alle zone umide, attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali strutturati sui tracciati esistenti e coerenti con la sensibilità ambientale dei luoghi.

4 Conservare o ricostruire la funzionalità della dinamica delle acque e dell'assetto ecologico delle zone umide e degli immissari fluviali (Rio di Budoni, Rio di Filicau e Rio di San Teodoro e sistemi minori), dei sistemi di spiaggia e delle aree di pianura circostanti.

5 Innovare le modalità di gestione, in maniera unitaria e coordinata, delle spiagge e delle zone umide per la fruizione turistico-ricreativa, attraverso l'organizzazione e la regolamentazione dei servizi di supporto alla balneazione.



AMBITO 19 - BUDONI-S. TEODORO